



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

**BANDO COMUNALE RECANTE I CRITERI PER IL RILASCIO DELLE
AUTORIZZAZIONI PER SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN
ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER I PUBBLICI ESERCIZI
APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 17/09**

Vista la Legge Regionale 2 gennaio 2007, n. 1 ed in particolare il Capo VI in materia di somministrazione alimenti e bevande,

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 27.2.08 recante indirizzi e criteri per la somministrazione di alimenti e bevande che prevede che i comuni adottino entro 180 giorni dall'emanazione della stessa un piano contenente i criteri relativi al rilascio delle nuove autorizzazioni e di quelle relative al trasferimento di sede;

Visto il piano comunale per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, redatto ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/2007 approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 24.02.2009, in vigore dal 17 marzo 2009;

Accertata la necessità di predisporre specifico bando comunale con il quale rendere noto a chiunque ne abbia interesse, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande;

Visto il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'articolo 107 che demanda ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

IL DIRETTORE RENDE NOTO

che il piano comunale per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in applicazione delle disposizioni Regionali di cui alla L.R. n. 1/07 e alla D.C.R. n. 5/08, prevede il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande subordinandolo all'osservanza di soli parametri di ordine qualitativo sia strutturali riferiti all'unità immobiliare in cui si insedia l'attività che di conduzione aziendale riferiti alla qualità del servizio nonché al rispetto della **superficie minima di mq. 50** (area destinata alla somministrazione esclusi depositi e servizi).

Nessun vincolo di ordine numerico e di distanza tra gli esercizi condizionerà il rilascio delle autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande.

L'apertura di un esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande è sottoposta alla suddivisione del territorio cittadino in due zone nell'ambito di una delle quali è prevista la applicazione di specifici parametri qualitativi sia per i nuovi insediamenti che per i trasferimenti di sede.

Il territorio è stato suddiviso in due zone di piano di seguito individuate:

Zona 1: zona centrale, altri nuclei urbani delle diverse Municipalità cittadine, nonché le zone costiere a vocazione residenziale turistica, compresa la fascia di rispetto di Prà, con esclusione delle aree portuali non a vocazione turistica ma produttiva. Il tutto come meglio



COMUNE DI GENOVA

rappresentato nelle cartografie allegata che riportano il limite di confine della Zona 1 (all. Tavola 1 - Centro Città e Levante; Tavola 2: Medio Ponente e Ponente)

Si precisa che nell'ipotesi in cui un locale ubicato sul lato del fronte del fabbricato in adiacenza alla linea di demarcazione della Zona 1, presenti anche un solo accesso o vetrina visibile a piano strada e non, anche in presenza di porticati, comprese le facciate laterali che terminino, anche per un solo lato nella Zona 1, tale locale si intende compreso nella Zona 1. Per tutte le seguenti fattispecie presenti in Zona 1, si applica la normativa della Zona 2:

- nelle aree degradate formanti oggetto di intervento pubblico, in forma totale o parziale, individuate in apposito provvedimento amministrativo del Comune di Genova con cui venga dato atto dell'appartenenza alla Zona 2;
- nelle aree comunali e/o demaniali nei casi di interventi realizzati a seguito di piani e conseguenti progetti pubblici approvati da parte della Civica Amministrazione;
- nei locali in cui vengono svolte attività di commercio certificate "equo solidale" purchè con attività vincolata e a condizione che tale somministrazione riguardi in prevalenza prodotti venduti dall'attività commerciale a cui è collegata;
- nei locali in cui vengono svolte attività di somministrazione da parte di Agriturismo ubicati sul territorio ligure, purchè con attività vincolata e a condizione che l'attività riguardi la vendita e/o la somministrazione di alimenti e bevande prodotte nell'azienda agrituristica e sia gestita direttamente dall'Agriturismo;
- negli alberghi, l'autorizzazione all'attività di somministrazione è consentita anche per i non alloggiati con i seguenti requisiti:
 - a) vincolo di intrasferibilità dell'autorizzazione;
 - b) conformità a quanto disposto dal D.M. 564/92 sulla sorvegliabilità dei locali;
 - c) possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della L.R. 1 del 2.1.2007;
- nelle aree attrezzate per la distribuzione di carburanti con i requisiti indicati al precedente alinea, lett. a), b) e c);
- nei chioschi per i quali il Comune abbia provveduto a concedere a soggetti privati, l'uso temporaneo a titolo oneroso delle aree pubbliche che sono state individuate con apposito provvedimento;
- nei chioschi insistenti su area di demanio marittimo date in concessione a soggetti privati realizzati con l'autorizzazione dell'Agenzia del Demanio e di Autorità Portuale, in conformità al progetto edilizio approvato sulla base della pianificazione comunale.

Zona 2 : tutto il territorio comunale non compreso nella Zona 1.

I parametri qualitativi risultano indicati nelle tre tabelle seguenti:

	PARAMETRI STRUTTURALI DEL LOCALE	PUNTEGGIO
D	Servizi igienici aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente	1 punto in più per ogni servizio fino al limite di 2
A	Raccolta rifiuti differenziata (area privata destinata alla collocazione delle attrezzature AMIU da indicarsi sulla planimetria del locale)	4
D	Insonorizzazione	4
A	Risparmio energetico: utilizzo di apparecchiature di classe A+, A++	2
D	Risparmio energetico: impianti solari per acqua sanitaria e energia	4



COMUNE DI GENOVA

	elettrica fotovoltaica e/o altre forme di energia rinnovabile	
D	Aria condizionata (pompa di calore con inverter)	2
D	Disposizione di spazio privato separato dalla zona di somministrazione in cui fumare, munito di adeguato impianto di aspirazione	1
	PUNTEGGIO MASSIMO	19

	PARAMETRI ACCESSORI	PUNTEGGIO
A	Apertura ad almeno 50 m. di distanza da pubblici esercizi già presenti (percorso pedonale più breve)	4
A	Area espositiva non inferiore a 1 mq. per pubblicizzare eventi, manifestazioni culturali, tematiche ecc. utilizzabile dal Comune di Genova / info point turistici	2
A	Superficie di somministrazione aggiuntiva rispetto al minimo di 50 mq. previsto all'art. 5 (esclusi i servizi e zone di pertinenza)	1 punto ogni 10 mq. aggiuntivi (fino ad un massimo di 4 punti)
A	Parcheggi destinati alla clientela	3
A	Guardaroba con servizio	3
A	Accesso ad internet e/o copertura wifi ad uso esclusivo dei clienti	2
A	Servizi accessori per bambini (zona fasciatoio di superficie minima di mq. 1,5 o area ludica attrezzata, interna o esterna, purché annessa al locale, di superficie minima di mq. 8)	1
A	Test dell'alcool con rilevatore alcolometrico qualificato a disposizione gratuita dei clienti	2
A	Divise uniformi per il personale	2
	PUNTEGGIO MASSIMO	23

	PARAMETRI DI CONDUZIONE AZIENDALE	PUNTEGGIO
A	Attestato di partecipazione a corsi professionali del settore de quo per il responsabile del locale, tenuti da Enti Pubblici e/o riconosciuti in aggiunta a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del Legge Regionale n. 1 del 3.1.07 (anche corsi specifici per gestione immediata di pronto soccorso sanitario)	2
A	Orario di apertura al pubblico obbligatoria (minimo 8 ore al giorno anche non continue)	1
A	Orario anticipato di chiusura serale (entro le ore 24)	2
A	Orario festivo garantito nella fascia oraria individuata almeno in: <ul style="list-style-type: none">▪ 10 domeniche all'anno calendarizzate▪ 20 domeniche all'anno calendarizzate▪ 30 domeniche all'anno calendarizzate	1 2 3
A	Non somministrare superalcolici	1
A	Non installare videogiochi (art. 110 del TULPS/1931 comma 6 e 7)	2



COMUNE DI GENOVA

A	Menù in tre o più lingue	2
A	Somministrazione prevalente di prodotti DOP – IGP – S.T.G. - Equo Solidale	1
A	Proposte gastronomiche tipiche liguri (almeno 4 scelte)	3
A	Proposte gastronomiche tipiche di altre regioni italiane	1
A	Menù per intolleranze alimentari	4
	PUNTEGGIO MASSIMO	22

A = dichiarazione da rilasciarsi per mezzo di autocertificazione

D = dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato

In Zona 1 il rilascio autorizzazioni, in forma annuale o stagionale, nuove o da trasferimento è subordinato, oltre al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa urbanistica, igienico-sanitaria, edilizia e di pubblica sicurezza in tema di sorvegliabilità, all'assenza di barriere architettoniche all'interno del locale, al rispetto della superficie minima di 50 mq. (area destinata alla somministrazione esclusi depositi e servizi); sulla superficie di somministrazione autorizzata può trovare collocazione un numero di posti a sedere non superiore ai metri quadri della superficie di somministrazione diviso per il coefficiente di 1,5 arrotondando per difetto all'unità.

Inoltre il rilascio della autorizzazione è subordinato al conseguimento dei sottoelencati punteggi minimi occorrenti relativamente al soddisfacimento dei parametri qualitativi:

ZONA 1 – NUOVE AUTORIZZAZIONI E TRASFERIMENTI DA ZONA 2 A ZONA 1

PARAMETRI STRUTTURALI DEL LOCALE	PUNTEGGIO
Punteggio minimo per il rilascio di autorizzazione	12
PARAMETRI ACCESSORI	
Punteggio minimo per il rilascio di autorizzazione	13
PARAMETRI DI CONDUZIONE AZIENDALE	
Punteggio minimo per il rilascio di autorizzazione	12

ZONA 1 – TRASFERIMENTI ALL'INTERNO DELLA ZONA 1

PARAMETRI STRUTTURALI DEL LOCALE	PUNTEGGIO
Punteggio minimo per il rilascio di autorizzazione	9
PARAMETRI ACCESSORI	
Punteggio minimo per il rilascio di autorizzazione	9
PARAMETRI DI CONDUZIONE AZIENDALE	
Punteggio minimo per il rilascio di autorizzazione	10

L'istanza di rilascio dell'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande sia nuova che da trasferimento dovrà essere formulata utilizzando i moduli di domanda allegati al presente bando che, compilati in ogni loro parte e regolarizzati con l'apposizione della marca da bollo da Euro 14,62, potranno essere presentati a questa Amministrazione mediante spedizione o consegna a mano al Comune di Genova – Direzione Sviluppo Economico e Commercio – Archivio Generale – Via Venti Settembre 15 - secondo piano – (orario ricevimento pubblico dal Lunedì al Giovedì 8,30/12,30 – 14/16,30 il venerdì 8,30/14) oppure direttamente alla Direzione Sviluppo Economico e Commercio –



COMUNE DI GENOVA

Sportello Esercizio Attività Produttive - Seap (Via di Francia 1, 12° piano con il seguente orario Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 09,00 alle ore 14,00).

Il piano comunale per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con le allegate tavole e il bando con allegata la modulistica sono scaricabili dal sito internet del Comune di Genova www.comune.genova.it nel link in evidenza e nella pagina Aree Tematiche – Commercio.

La modulistica è scaricabile anche da:

<http://suapgeinternet.comune.genova.it/comunege/>

Genova, 13 marzo 2009

IL DIRETTORE
(Dott. Pierpaolo Cha)